



Sede direzionale / amministrativa	I.S.I.S.- Istituto Statale di Istruzione Superiore "N. Machiavelli" Via S. Spirito, 39 - FIRENZE	
	Tel.	+390552396302
	E-mail	fiiis00100r@istruzione.it
	Sito Web	www.liceomachiavelli-firenze.edu.it/it/
	C.F.	80024210488

RIFERIMENTI DELL'UNITA' PRODUTTIVA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

ISIS "N. Machiavelli"	
SEDE Palazzo RINUCCINI - Via S.Spirito, 39 - FIRENZE	
	Tel. +390552396302

FIGURE AZIENDALI SSL	COGNOME E NOME	FIRMA PER PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE
Datore di Lavoro (D. L.)	Prof.ssa Filomena Lanza	
Responsabile Servizio Prev. e Protezione (R.S.P.P.)	Q&S – Ing. A. Ottanelli	
Rappresentante dei Lavoratori (R.L.S.)	Sabrina Nicolucci	
Medico Competente (M.C.)	Dott.ssa Alba Stocchi	

Il presente documento, redatto secondo i criteri contenuti nell'allegato I del DM 10.03.98, è parte integrante del Documento della Valutazione dei Rischi D.Lgs.81/2008.

Risultato della Valutazione (art.2 com.4 DM 10.03.98)	Livello di rischio incendio:	MEDIO
---	------------------------------	--------------

Rev.	Data	Motivo della revisione	Verificato R.S.P.P.	Approvato D. L.
8	17/01/2024	Aggiornamento a seguito di sopralluoghi effettuati il 04/01/2024	Ing. A. Ottanelli	F.Lanza

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio (Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	RISC_INC
		Rev. 8
		Pagina 2 di 12

Indice

Compiti del Datore di Lavoro	pag.	3
Definizioni	pag.	3
Attività svolta nell'unità produttiva	pag.	3
Attività soggette al controllo dei VVF, DPR 151.11	pag.	3
Tipo di materiali manipolati ed immagazzinati	pag.	4
Tipo di attrezzature ed arredi	pag.	4
Caratteristiche costruttive strutture e rivestimenti	pag.	4
Dimensioni ed articolazioni dei luoghi	pag.	4
Caratteristiche delle vie di esodo	pag.	4
Luogo sicuro	pag.	4
Affollamento totale ipotizzabile	pag.	5
Valutazione della difficoltà di evacuazione	pag.	5
Lavoratori incaricati alla prevenzione ed emergenza	pag.	5
Individuazione dei pericoli d'incendio	pag.	6
Misure di protezione antincendio presenti	pag.	7
Protezioni passive	pag.	7
Protezioni attive	pag.	7
Manutenzione e controlli	pag.	8
Conclusioni	pag.	9
Programma di formazione	pag.	10
Programma di informazione	pag.	10
Piano di emergenza	pag.	10
Segnaletica	pag.	10
Programma di revisione periodica	pag.	11
A disposizione dei lavoratori	pag.	11
Nota finale	pag.	12

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio (Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	RISC_INC		
		Rev. 8		
		Pagina 3 di 12		

Compiti del Datore di Lavoro

La direzione aziendale direttamente o a mezzo di persona delegata cura:

- di revisionare ed aggiornare il presente documento di valutazione del rischio incendio ogni qualvolta mutino le condizioni dei potenziali pericoli presenti;
- identificare e valutare i rischi;
- favorirne il monitoraggio e il massimo contenimento possibile;
- stabilire quali misure di prevenzione e protezione siano da adottare;
- mantenersi informata sull'evolversi delle situazioni a rischio;
- mantenersi informata sulle misure preventive e protettive.

Definizioni

Pericolo d'incendio:	Proprietà o qualità intrinseca di determinati materiali o attrezzature oppure di metodologie e pratiche di lavoro o di utilizzo di un ambiente di lavoro che presentano il potenziale di causare un incendio.
Rischio di incendio:	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di accadimento di un incendio e che si verifichino conseguenze dell'incendio sulle persone presenti.
Valutazione dei rischi incendio:	Procedimento di valutazione dei rischi di incendio in un luogo di lavoro, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo di incendio.

Attività svolta nell'unità produttiva

All'interno del luogo di lavoro sopra identificato vengono svolte attività istruzione: Liceo Statale

Attività soggette al controllo dei VVF, D.P.R. n.151 del 01.08.2011

VOCE DPR	<ul style="list-style-type: none"> • Voce di Rischio Incendio • Commento 	Valutazione		
		B	M	E
74	• Centrale termica		x	
67	• Scuola con più di 300 persone		x	

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio (Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	RISC_INC
		Rev. 8
		Pagina 4 di 12

Tipo di materiali manipolati ed immagazzinati

- materiale di cancelleria e di normale utilizzo (carta etc.) in ambiente scolastico
- materiali per pulizie in piccole quantità

Tipo di attrezzature ed arredi

- mobili ad uso scolastico in materiale composito a base di legno
- attrezzature da lavoro uso ufficio (PC, fotocopiatrici, stampanti, etc.) in materiale plastico

Caratteristiche costruttive strutture e rivestimenti

- strutture verticali in muratura ordinaria intonacata non classificate;
- solai prevalentemente in laterizio non classificato.

Dimensioni ed articolazione dei luoghi

L'Istituto è costituito da un unico edificio storico risalente al 1800 (Palazzo Rinuccini) inserito nel tessuto ur-bano compreso tra via S. Spirito, Via Maffia, Via dei Serragli. L'edificio di proprietà del Comune di Firenze, si sviluppa su tre piani fuori terra, ha struttura portante in muratura e copertura a falde. Parte dell'edificio è occupato, ai piani superiori, da appartamenti per la maggior parte di proprietà del Comune di Firenze, che hanno accessi separati.

L'edificio ha un cortile posteriore, corti interne e vari accessi: uno principale e tre di emergenza su via S.Spirito, ed altre uscite di emergenza su via de Serragli e su via Maffia (vedasi planimetrie di emergenza).

All'interno del fabbricato sono presenti aule, uffici e laboratori su tre piani fuori terra. E' compreso nell'edificio, un piccolo teatro recentemente ristrutturato .

Alcuni locali al piano terra sono adibite a magazzino e biblioteca.

Vi sono poi i servizi igienici ed una serie di locali per piano destinati ai materiali di pulizie e stanza custodi.

E' presente centrale termica alla quale si accede dal cortile interno

Caratteristiche delle vie di esodo

- Vie di esodo idonee all'ambiente

Luogo sicuro

Scelta del **luogo sicuro di raduno** dove, in caso di emergenza, si dovrà recare tutto il personale ad eccezione di quello coinvolto nelle operazioni di pronto intervento. Il luogo sicuro deve essere raggiunto, dopo aver abbandonato il proprio luogo di lavoro, percorrendo le vie di esodo **senza correre, gridare o creare situazioni di panico**, avendo, se possibile, preventivamente tolto l'alimentazione elettrica principale all'unità produttiva.

Il luogo sicuro scelto risponde alle caratteristiche di sicurezza per le persone presenti.

Luogo Sicuro:	<i>Vedi planimetrie di emergenza esposte in ciascun singolo locale</i>
----------------------	---

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio (Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	RISC_INC		
		Rev. 8		
		Pagina 5 di 12		

Affollamento totale ipotizzabile

Numero massimo ipotizzabile di persone contemporaneamente presenti:

Vedi allegato n°5 del DVR 02 Piano di Emergenza

Valutazione della difficoltà di evacuazione

In relazione alle caratteristiche strutturali dell'edificio, delle vie di esodo e del massimo affollamento ipotizzabile degli ambienti.

Valutazione della difficoltà di evacuazione, rischio di intrappolamento:

- B** = basso;
- M** = medio;
- E** = elevato.

Tipo di rischio	Centro di Pericolo	Valutazione		
		B	M	E
Vie di esodo	<ul style="list-style-type: none"> • Vie di esodo facili 		X	

Lavoratori incaricati alla prevenzione ed emergenza

Vedi allegato n°0 del DVR 02 Piano di Emergenza

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio (Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	RISC_INC
		Rev. 8
		Pagina 6 di 12

Individuazione dei pericoli d'incendio

- **Materiali Combustibili e/o infiammabili, Centri Pericolo**

Valutazione rischio:

B = basso;

M = medio;

E = elevato;

N.V. = non valutato perché limitata quantità e correttezza di manipolazione e deposito.

Tipo di rischio	Centro di Pericolo	Valutazione		
		B	M	E
Incendio interno	<ul style="list-style-type: none"> • Aule • Rispostigli per contenimento materiali • Laboratori • Archivi 	X		
		X		
			X	
			X	
Incendio esterno	<ul style="list-style-type: none"> • Attività limitrofe • Centrale termica 	X		
			X	
Fulmine	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo delle PROBABILITA' 	X		
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Imprevedibile 	X		

- **Sorgenti Di Innesco:**

Valutazione rischio:

B = basso;

M = medio;

E = elevato.

Tipo di innesco	Centro di Pericolo	Valutazione		
		B	M	E
Interno all'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza fumatori (vige il divieto) 	X		
Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Apparecchi di manovra • Apparecchi caldi (lampade, resistenze) • Rischio di riscaldamento (quadri elettrici, cavi, prese) 	X		
		X		
		X		
Esterno	<ul style="list-style-type: none"> • Veicoli parcheggiati su strada antistante 	X		
Terrorismo	<ul style="list-style-type: none"> • Attentati alle strutture 	X		
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Imprevedibile 	X		

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio (Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	RISC_INC
		Rev. 8
		Pagina 7 di 12

Misure di protezione antincendio presenti

PROTEZIONI PASSIVE Protegge dal fuoco senza modificare il suo stato (non attivata)	
Protezione	Descrizione
1. quantitativo limitato di prodotti combustibili	Il materiale combustibile in deposito è quello strettamente necessario all'attività didattica
2. aerazione locali	Presente
3. avvisi di comportamento	Presenti
4. vie di fuga segnalate	Presenti appositi cartelli
5. scala di emergenza esterna	Presente
6. scala interna protetta	1° scala a p.f. interna e varie scale interne
7. luogo sicuro	Presente

PROTEZIONI ATTIVE Protegge dal fuoco se viene modificato il suo stato (se attivata da qualcuno o qualcosa)	
Protezione	Descrizione
1. impianto di allarme e rilevazione incendi	<ul style="list-style-type: none"> • Presente
2. idranti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenti
3. disalimentazione elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di interruttore generale di sgancio energia elettrica
4. disalimentazione combustibile	<ul style="list-style-type: none"> • Valvola intercettazione combustibile – esterno centrale termica
5. mezzi di estinzione portatili	<ul style="list-style-type: none"> • Dotazione adeguata di estintori portatili e adeguatamente mantenuti
6. servizio interno	<ul style="list-style-type: none"> • esistenza di piano di emergenza
7. servizi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • afflusso, in caso di emergenza, dei soccorsi esterni in tempi rapidi
8. procedure di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • esistenza di procedure da adottare in caso di incendio ed altre emergenze, a conoscenza sia della squadra antincendio che di tutti i dipendenti dell'unità produttiva

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio <small>(Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)</small>	RISC_INC
		Rev. 8
		Pagina 8 di 12

Manutenzione e controlli

Al fine di ridurre i pericoli d'incendio è previsto un piano di manutenzione programmata da effettuarsi secondo lo schema di seguito descritto.

Delle operazioni più significative effettuate viene tenuta una registrazione

Operazioni a cura del **Personale addetto alla squadra EMERGENZA**

1. Operazioni a scadenza:

settimanale

- sorveglianza della agibilità e funzionalità delle vie di fuga e delle porte di emergenza
- sorveglianza dell'efficienza dei mezzi di estinzione (estintori portatili e manichette antincendio)

mensile

- efficienza dei differenziali e delle lampade di emergenza
- da registrare sul Registro dei Controlli Periodici appositamente predisposto

Operazioni a cura di **Ditta esterna specializzata** nella manutenzione ordinaria e straordinaria.

Viene mantenuto aggiornato un registro costituito dall'insieme delle scritturazioni rilasciate dalla ditta interessata come attestato delle operazioni svolte.

1. Operazioni a scadenza **semestrale**:

- mezzi necessari in caso di emergenza:
 - estintori;
 - idranti/naspi;
 - impianto rivelazione ed allarme incendi (IRAI);
 - porte tagliafuoco
 - impianto illuminazione di emergenza

2. Operazioni a cadenza **biennale**:

- impianto di terra;

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01	RISC_INC
	Valutazione del Rischio Incendio	Rev. 8
	(Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	Pagina 9 di 12

Conclusioni

In conclusione si può affermare che, per eliminare o ridurre la probabilità che si verifichi un incendio è necessario che nell'unità produttiva vengano costantemente attuate le precauzioni sotto elencate, di cui i lavoratori sono già a conoscenza per la formazione ed informazione ricevuta:

- effettuazione degli interventi programmati riportati nel documento della valutazione del rischio;
- costante aggiornamento dell'informazione e formazione dei lavoratori, operanti all'interno dell'unità produttiva;
- attuazione delle misure tecnico-organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari all'eliminazione dei rischi di incendio, quali il rispetto del divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare in tutti gli ambienti;
- tenere sempre sgombre da qualsiasi oggetto ed impedimento le vie di esodo e le uscite di sicurezza, senza chiuderle con chiave od altri mezzi;
- non spostare, non nascondere e non coprire i mezzi di estinzione portatili e le loro segnalazioni;
- effettuare almeno n. 2 volte/anno la prova di evacuazione;
- non stoccare in uno o più locali grandi quantitativi di carta, materiali di imballaggio, materiali plastici;
- non utilizzare vernici o solventi infiammabili o bombolette con gas infiammabili;
- attuare costantemente i provvedimenti operanti per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti, evitando l'accumulo di materiali combustibili inutili.
- non utilizzare apparecchi individuali o portatili di riscaldamento che non siano stati forniti, insieme alle relative istruzioni d'uso, direttamente dal Datore di Lavoro;
- segnalare immediatamente eventuali difetti riscontrati su apparecchi elettrici in generale e provvedere alla loro messa fuori servizio, in attesa dell'intervento di riparazione;
- mantenere il materiale combustibile (es.: cestini dei rifiuti, tessuti, materiali di arredo, carta, etc.) ad opportuna distanza da punti critici (lampade, resistenze, prese elettriche).

Le sopra citate condizioni di esercizio della struttura devono essere costantemente verificate a cura del referente responsabile del plesso scolastico o da suo delegato, con l'obbligo di riferire tempestivamente al Datore di Lavoro le eventuali manchevolezze ed inosservanze.

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01	RISC_INC
	Valutazione del Rischio Incendio	Rev. 8
	(Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	Pagina 10 di 12

PROGRAMMA DI FORMAZIONE:

I lavoratori nominati quali addetti alla Squadra di Emergenza hanno frequentato un apposito corso di formazione secondo quanto previsto dal D.M. 02/09/2021. Tale formazione verrà nuovamente erogata quale attività di aggiornamento e/o in caso di variazione delle persone componenti la squadra di emergenza.

PROGRAMMA DI INFORMAZIONE:

I lavoratori che frequentano l'unità produttiva partecipano, una volta l'anno, ad un incontro organizzato dal datore di Lavoro e svolto dal RSPD durante il quale vengono messi in evidenza eventuali problematiche relative ai potenziali rischi residui presenti.

PIANO DI EMERGENZA:

E' stato definito e formalizzato un piano di emergenza e di pronto soccorso relativo a tutti i casi di emergenza che possano verificarsi.

Il piano di emergenza integrale è a disposizione di tutti i lavoratori nella portineria del plesso, nel quale sono inoltre esposti in maniera visibile n° 9 schede sintetiche:

Allegato 0 Organigramma della sicurezza

Allegato 1 Norme da osservare in caso di emergenza

Allegato 2 Tabella numeri telefonici utili

Allegato 3 Informazioni da fornire ai Vigili del Fuoco

Allegato 4 Compiti ed Azioni del Responsabile dell'Emergenza

Allegato 5 Affollamento ipotizzabile

Allegato 6 Compiti ed Azioni degli Incaricati dell'Emergenza

Allegato 7 Tabella incarichi

Allegato 8 Flow chart operative in caso di emergenza

Attività operative in caso di emergenza del collaboratore scolastico addetto alla portineria.

atte ad informare tutto il personale sui punti di riferimento in caso di emergenza.

SEGNALETICA:

In ogni ambiente sono esposti cartelli monitori conformi alla normativa vigente in modo da informare sul posto i lavoratori e le persone presenti sui rischi residui presenti e sulle vie di fuga da utilizzare in caso di emergenza, compresa la planimetria specifica di emergenza del singolo locale.

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio (Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)	RISC_INC
		Rev. 8
		Pagina 11 di 12

PROGRAMMA DI REVISIONE PERIODICA

E' previsto un programma di revisione periodica della valutazione dei rischi ed in particolare del rischio incendio, in occasione di significative modifiche all'attività svolta o in caso di introduzione di nuove attrezzature, impianti, macchine, etc.

A disposizione dei lavoratori

Nell'ambiente di lavoro sono presenti:

- cassetta medica di pronto soccorso
- segnaletica di emergenza appesa alle pareti che evidenzia il percorso da fare per raggiungere il luogo sicuro esterno
- planimetrie plastificate dei percorsi di fuga in caso di emergenza (in ogni locale)
- cartelli che richiamano l'attenzione su rischi particolari

oltre a

Allegato 0 Organigramma della sicurezza

Allegato 1 Norme da osservare in caso di emergenza

Allegato 2 Tabella numeri telefonici utili

Allegato 3 Informazioni da fornire ai Vigili del Fuoco

Allegato 4 Compiti ed Azioni del Responsabile dell'Emergenza

Allegato 5 Affollamento ipotizzabile

Allegato 6 Compiti ed Azioni degli Incaricati dell'Emergenza

Allegato 7 Tabella incarichi

Allegato 8 Flow chart operative in caso di emergenza

Attività operative in caso di emergenza del collaboratore scolastico addetto alla portineria.

collocati nella locale portineria (centro di coordinamento in caso di emergenza).

ISIS "N. Machiavelli" Firenze (FI)	Allegato 01 Valutazione del Rischio Incendio <small>(Art.li 18, c. 1, lettera t; 46, c. 2 D.lgs. 81/2008 e art. 2 D.M. 10/3/98)</small>	RISC_INC
		Rev. 8
		Pagina 12 di 12

Nota finale

Il presente documento di valutazione del Rischio Incendio, costituito da n° 12 pagine, verrà messo all'ordine del giorno in occasione della prossima riunione periodica della sicurezza.

